
Lo Stato Siamo Noi

La Critica dei miei tempi. pt. 1. opusc. 1-4

Lo Stato siamo Noi

e il nostro vero Potere d'Acquisto

S'è fatta ora

Italian Books and Periodicals

BUROCRAZIA E DISSERVIZI A PAGAMENTO

European Society and Economy 1000-1700

FASCISMO E LIBERTA' - verso una nuova sintesi

Viva la libertà, carajo! Breve antologia di saggi in difesa delle libertà individuali e del diritto di proprietà

QUELLO CHE NON SI OSA DIRE

The Transformation or Reconstitution of Europe

ANNO 2021 LA MAFIOSITA' PRIMA PARTE

La verità è inutile

Da Riviste Clandestine Dell'unione Sovietica

Esame critico sul programma demagogico libera Chiesa in libero Stato per il p.

Giambattista da Mistretta

SPECULOPOLI

Rendiconti del Parlamento italiano sessione del 1869-70

La jolanda furiosa

Viaggio nell'isola dei dimenticati

DEMOCRAZIA INESISTENTE E MALGOVERNO COME ESEMPIO DI MORALITA'

Economia della rivoluzione

tra storia, diritto internazionale e diritto costituzionale ; atti del convegno Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze Politiche, 21 ottobre 2008

SPRECOPOLI

tartassati e monopolizzati

La Formula della Servitù

Multiple Populisms

L'Identità Fascista - progetto politico e dottrina del fascismo - Edizione del Decennale 2007/2017, riveduta ed ampliata.

L'altra faccia della moneta. Il debito che non fa più paura

Lo zen e l'arte di far muovere i nostri figli

ANNO 2016 IL DNA DEGLI ITALIANI SECONDA PARTE

Sbirri e padreterni

Lo Stato siamo noi

Storie di morti e fantasmi, di patti e ricatti, di trame e misteri

Rendiconti del Parlamento italiano. Discussioni del Senato del Regno

Il Carroccio

Lo statuto della Reggenza Italiana del Carnaro

El loco

The Critical Legal Studies Perspective on the Role of the Courts in the European Union

TYRESE RICHARD

La Critica dei miei tempi. pt. 1. opusc. 1-4

Youcanprint

Dalla moneta al ruolo dei mercati e della finanza; dalla moneta merce alla moneta fiat; dall'illusione del libero mercato agli interessi contrastanti di cittadini ed élite. Un testo che vuole essere una guida alla comprensione della vera essenza delle crisi sociali travestite da crisi economiche. Un manuale indispensabile per uscire definitivamente dallo stato di bisogno in cui versa la nostra civiltà e transitare in un'era di abbondanza, un mondo in cui ogni nuovo nato non avrà più un debito da saldare ma sarà di nuovo una risorsa e un investimento per il futuro. Il nostro presente non è il frutto di una scelta democratica e condivisa, ma il risultato della volontà di una ristretta cerchia di persone. In questo libro sarà possibile riconoscersi e comprendere che si può ancora essere artefici di un futuro senza imposizioni travestite da scelte obbligate per rincorrere l'economia.

Troveremo una risposta semplice e comprensibile alle tante domande apparentemente difficili. Scopriremo che esiste un mondo senza l'incubo dei bilanci, dello spread, della concorrenza e della competitività. E alla fine del libro, scoperta l'altra faccia della moneta, il debito non farà più paura.

Lo Stato siamo Noi
Antonio Giangrande

We have known for many decades that the Paris Peace Conference of 1919 "failed", in the sense that it did not prevent the outbreak of World War II. This book investigates not whether the Paris Peace Conference succeeded or failed, but the historically specific international system it created. It explores the rules under which that system operated, and the kinds of states and empires that inhabited it. Deepening the dialogue between history and international relations theory makes it possible to think about sovereignty at the Paris Peace Conference in new ways. Sovereignty in 1919 was about not just determining of answers demarcating the international system, but also the questions. Sovereignty in 1919 was

about remaking the world. Most histories of the Paris Peace Conference stop with the signing of the Treaty of Versailles with Germany on 28 June 1919. Sovereignty at the Paris Peace Conference of 1919 considers all five treaties produced by the conference as well as the Treaty of Lausanne with Turkey in 1923. It is organized not chronologically or geographically, but according to specific problems of sovereignty. A peace based on "justice" produced a criminalized Great Power in Germany, and a template problematically applied in the other treaties. The conference sought to unmix lands and peoples in the defeated multinational empires by drawing boundaries and defining ethnicities. The conference sought not so much to oppose revolution as to instrumentalize it in the new international system. The League of Nations, so often taken as the supreme symbol of the failure of the conference, is better considered as a continuation of the laboratory of sovereignty established in Paris.

e il nostro vero Potere d'Acquisto Edizioni Mondadori

Reprint of the first American edition. First published in Italian in 1936, this is a collection of maxims, anecdotes and observations on the nature of law and justice by a professor of legal procedure at the University of Florence. Some chapters are: On the Faith of Judges, The Prime Requisite of Lawyers; On Etiquette (Or Discretion) in The Court; On the Relationship Between the Lawyer and the Truth, or on the Necessary Partisanship of the Lawyer. With a new preface by Jacob A. Stein, prominent Washington D.C. trial lawyer and author of *Legal Spectator & More* (2003) and other titles.

S'è fatta ora Antonio Giangrande

Lo Stato siamo noi Chiarelettere

Italian Books and Periodicals Antonio Giangrande

This book provides a comprehensive interpretation of the multiple manifestations of populism using Italy, the only country amongst consolidated constitutional democracies in which populist political forces

have been in government on various occasions since the early 1990s, as the starting point and benchmark. Populism is a complex, multi-faceted political phenomenon which redefines many of the essential characteristics of democracy; participation, representation, and political conflict. This book considers contemporary versions of populism that pose a real challenge to representative and constitutional democracy. Contributors provide an integrative interpretation of populism and analyse its principal historical, social and politico-legal variables to provide a multi-dimensional reflection on the concept of populism, comprehensive analysis of the populist phenomenon and a theoretical and comparative perspective on the diverse political experiences of populism. Based on conceptual and interdisciplinary reflections from expert authors, this book will be of great interest to scholars and post-graduate students of cultural studies, European studies, political sociology, political science, comparative politics, political philosophy, and political

theory with an interest in a comparative and interdisciplinary theory of populism and its manifestations.

BUROCRAZIA E

DISSERVIZI A PAGAMENTO

Il Saggiatore

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

European Society and Economy 1000-1700

Fratelli Frilli Editori

It is generally understood

that EU law as interpreted by the ECJ has not merely reconstituted the national legal matrix at the supranational level, but has also transformed Europe and shaken the well-established, often formalist, ways of thinking about law in the Member States. This innovative new study seeks to examine such a narrative through the lens of the American critical legal studies (CLS) perspective. The introduction explains how the editors understand CLS and why its methodology is relevant in the European context. Part II examines whether and how judges embed policy choices or even ideologies in their decisions, and how to detect them. Part III assesses how the ECJ acts to ensure the legitimacy of its decisions, whether it resists implementing political ideologies, what the ideology of European integration is, and how the selection of judges influences these issues. Part IV uses the critical perspective to examine some substantive parts of EU law, rules on internal and external movement, and the European arrest warrant. It seeks to determine whether the role of the ECJ has really been transformative and

whether that transformation is reversible. Part V considers the role of academics in shaping the narratives of EU integration.

FASCISMO E LIBERTA' - verso una nuova sintesi Oxford University Press

Pietro frequenta il penultimo anno di liceo ed è convinto di poter cambiare il mondo. E' convinto che gli studenti e gli operai possano dare la spallata definitiva ad un sistema corrotto ed ipocrita incapace di rappresentare i veri bisogni del paese. Così si lascia coinvolgere dalla attività dei gruppi extraparlamentari di sinistra che sempre più lo guidano verso la lotta armata. Anche Chiara, sua sorella, sta cercando di capire cosa vuole fare della propria vita. Forse per questo si è iscritta a filosofia. Anche lei, suo malgrado, si trova coinvolta nella lotta studentesca dalla quale cerca di fuggire con tutta la sua forza cercando rifugio nell'amore. Ma il suo uomo nasconde un segreto... Seguito ideale di "Sotto l'olmo" questo romanzo ripercorre la storia di due degli anni più tragici per il nostro paese, il '77 e il '78, vissuti attraverso gli occhi dei

due protagonisti appena ventenni per i quali amore e morte si intrecciano con le vicende storiche. Il racconto, infatti, mantiene fede ai fatti nei luoghi e nelle ore in cui sono accaduti, solo in parte piegandoli alle esigenze narrative. Anche i nomi di coloro che hanno dato la vita per in idea sono tutti volutamente autentici, nel rispetto della memoria di queste vittime della Storia.

Viva la libertà, carajo!
Breve antologia di saggi in difesa delle libertà individuali e del diritto di proprietà Council of Europe

Nessuno come Luciana Littizzetto riesce a farci ridere prendendo in giro i nostri costumi. E quello che c'è sotto...

QUELLO CHE NON SI OSA DIRE goWare,

Tramedoro

La Formula della Servitù è un libro di denuncia sulla crisi economica che stiamo attraversando.

Questo periodo è doloroso, stiamo vivendo nelle mancanze materiali, nella perdita di libertà, nelle forzature di un mercato sempre più padrone, e sempre più infiltrato nello Stato. Nel secondo capitolo è presentata la vera e propria "formula della servitù", una facile

traduzione aritmetica della servitù in cui viviamo. Come soluzione alla nostra prigionia esiste un "Potere d'Acquisto" tutto nostro, che non è quello usuale di cui ci parlano, che dipende dai parametri economici e dalla gestione della moneta, bensì un'arma a nostra disposizione, una forza di cui siamo in possesso già adesso, ma che non usiamo perché divisi, e ancora persi dentro l'assurdo messaggio pubblicitario. Il mercato ci sovrasta e ci sfrutta, come fossimo i servi di una nuova gleba. Ribelliamoci dunque a chi crede di controllarci, dimostriamo loro che si sono sbagliati, perché hanno a che fare con la più temibile delle superpotenze: l'Uomo!

The Transformation or Reconstitution of Europe Gruppo Albatros Il Filo

Chi oggi si stupisca della proliferazione delle fake news e di un certo tipo di antipolitica si stupirà ancor di più venendo a sapere quanto queste piante infestanti abbiano radici profonde nella nostra cultura nazionale. Paolo Pizzolante svela i meccanismi che da oltre 40 anni contagiano di superficialità e mancanza di senso critico la

macchina burocratica e culturale italiana. Ciò che oggi emerge, infatti, è il manifestarsi di una patologia dalla lunga latenza, il frutto coltivato da decenni di un disinteresse quasi totale nei confronti della verità e della giustizia. L'autore ripercorre la storia giudiziaria italiana, dalle vicende di mafia alla cronaca nera, mostrando con sorprendente lucidità quanto i nostri giudizi, come singoli e come cittadini, siano stati spesso affrettati, quanto facilmente condizionati e quanto ci abbiano resi inermi oggi verso una dialettica politica tutta spostata sulla comunicazione ma che ha rinunciato alla ricerca della verità. Laureato in Scienze Politiche a Bologna nel 2005, con una tesi sulla teoria dei giochi applicata alle Relazioni Internazionali, relatore il Professor Angelo Panebianco. Appena laureato ha lavorato alla Camera dei Deputati come assistente parlamentare, poi al Ministero degli Affari Esteri come Segretario Particolare del Sottosegretario delegato a Africa e Asia. Ha curato la raccolta intitolata "Garantisti dei miei stivali" (Koinè Ed. 2007),

edita dalla Fondazione Craxi, e firmato alcuni articoli per "l'Opinione", testata cartacea, e "A Voce Alta", testata online. È stato in seguito autore di documentari storici come "La mia vita è stata una corsa" (Minerva Pictures, 2008) su Bettino Craxi, andato in onda su Canale 5 nel gennaio 2009, e altri pubblicati in allegato a "Il Giornale" ("Il Governo Craxi", "Esilio", "Falsa Rivoluzione"). Per la RAI ha firmato 8 puntate di "Abissi" (Rai Due, 2010), una serie di documentari su mondo marino, archeologia e biologia. Dal 2013 è imprenditore nei servizi energetici e ambientali.

ANNO 2021 LA MAFIOSITA' PRIMA PARTE
Lulu.com

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi.

Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!
La verità è inutile
 Lulu.com
 L'abbiamo davvero combattuta la lotta alla mafia? Alcuni lo hanno creduto possibile e si sono spesi fino alla morte. Altri, molti, hanno trafficato, trescato fino a perpetuare il vizio italiano dell'accordo sotto banco. Questo libro racconta la duratura, stabile, alleanza tra un pezzo delle istituzioni e Cosa Nostra. Il permanente canale di comunicazione aperto da settori del nostro apparato di intelligence e di sicurezza e della politica con l'universo delle coppole. È la storia sottotraccia, con nomi e cognomi, della recente lotta alla mafia. Che passa per la stagione delle stragi e la loro intima ragione, tracciando il profilo di chi ha fatturato il risultato di quell'orrore. Oltre i rigori del carcere duro, del 41 bis, e spesso grazie a quelli, una batteria di nuovi collaboratori di giustizia è stata pronta a raccontare tutto e il contrario di tutto. Diventando le pedine del gioco grande. Su questa scacchiera non il falso, ma il vero apparente, il suo doppio e il suo triplo, giocano una partita

torbida che ha per posta carriere, quattrini, tanti, ma soprattutto la sopravvivenza di un sistema di potere. Che si fa beffe dell'opinione pubblica e del suo disorientamento. Che fa di Cosa Nostra e delle altre mafie un mostro fiaccato ma mai morente. In questo libro la testimonianza, inedita, di Franco Di Carlo, ex boss dei Corleonesi, che nella consuetudine al dialogo con le istituzioni ha edificato la propria carriera criminale, occupa una parte centrale. Perché nella sua esperienza, ladri e guardie, quei mondi apparentemente inconciliabili, si sono parlati e accordati. Mettendo reciprocamente sul piatto quanto avevano da offrire: piombo e morte gli uni; impunità totale che impasta il mito dell'invincibilità, gli altri.
Da Riviste Clandestine Dell'unione Sovietica
 Routledge
 E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e

non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità

oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Esame critico sul programma demagogico libera Chiesa in libero Stato per il p.
 Giambattista da Mistretta
 Editoriale Jaca Book
 Chiamare i deputati e i senatori 'rappresentanti del popolo' non vuol più dire oggi quello che voleva dire in altri tempi: si dovrebbero chiamare 'impiegati del loro partito'.

SPECULOPOLI
 Gius. Laterza & Figli Spa
 Questa antologia, la prima in lingua italiana, raccoglie alcuni tra i migliori saggi economici scritti su diverse testate argentine da Javier Milei.

Nemico giurato del socialismo, il professore argentino mette il dito nella piaga di tutti quei luoghi comuni difesi strenuamente dai collettivisti, che da oltre mezzo secolo imperversano nel suo paese natale con l'etichetta di "peronisti." Scrive Milei: «Nonostante gli attacchi e la denigrazione che sono state mosse al sistema capitalistico, richiama l'attenzione il fatto che, anche senza aver avuto l'intenzione di farlo, qualsiasi miglioramento dell'economia dipende dall'accumulo di capitale, dal costante aumento della produzione e dal miglioramento dei suoi strumenti, dove il capitalismo ha fatto molto più di qualsiasi altro sistema per promuovere questo benessere».

Rendiconti del Parlamento italiano sessione del 1869-70 Album
 Questo è un romanzo in cinque movimenti, che mette a fuoco quelle volte in cui la vita ha cambiato il suo passo: ha accelerato, si è scomposta, si è biforcata verso il sentiero del successo o sulla strada che conduce al capolinea. Vincenzo Postiglione (alter ego dell'autore già presente negli altri libri di

Pascale) alle prese con cinque momenti chiave e altrettanti temi centrali della vita di un uomo: la giovinezza, lo Stato, l'amore, la scienza e il dolore. Cinque iniziazioni (sentimentali, civili, esistenziali) che si intrecciano tra loro dando vita a un particolare romanzo di formazione.

La jolanda furiosa
 Chiarelettere
 E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri

e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere

quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso! *Viaggio nell'isola dei dimenticati* Antonio Giangrande
L'Identità Fascista dal 2007 è letto in tutto il mondo, vantando la propria presenza nelle biblioteche di prestigiosi atenei internazionali, negli Stati Uniti, in Francia, in Italia e nella biblioteca dello Yad Vashem di Gerusalemme; avendo ricevuto apprezzamenti e recensioni da accademici di fama internazionale. La nuova "Edizione del Decennale 2007-2017" è stata totalmente riveduta e ampliata. L'originalità assoluta del libro risiede nel metodo di approccio innovativo allo studio del fascismo, tornando alle fonti primarie e utilizzando senza preconcetti una vasta mole di documenti ufficiali del Regime. In breve, gli autori, prendendo sul serio e analizzando quel che gli stessi teorici mussoliniani giudicavano come "essenza dottrinale del Fascismo," sono riusciti finalmente a svelare integralmente teoria e prassi del progetto politico totalitario fascista, senza tralasciarne alcun aspetto e smantellando

innumerevoli luoghi comuni errati. Un testo tanto audace quanto rigoroso. Una vera e propria "summa ideologica"!
**DEMOCRAZIA
INESISTENTE E
MALGOVERNO COME
ESEMPIO DI MORALITA'**
Routledge
E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicabele che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o

presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità

soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato

e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Best Sellers - Books :

- [The Complete Summer I Turned Pretty Trilogy \(boxed Set\): The Summer I Turned Pretty; It's Not Summer Without You; We'll Always Have Summer By Jenny Han](#)
- [The Silent Patient By Alex Michaelides](#)
- [Harry Potter Paperback Box Set \(books 1-7\)](#)
- [The Ballad Of Songbirds And Snakes \(a Hunger Games Novel\) \(the Hunger Games\)](#)
- [Dark Future: Uncovering The Great Reset's Terrifying Next Phase \(the Great Reset Series\)](#)
- [The Going To Bed Book](#)
- [Oh, The Places You'll Go! By Dr. Seuss](#)
- [The Four Agreements: A Practical Guide To Personal Freedom \(a Toltec Wisdom Book\)](#)
- [American Prometheus: The Triumph And Tragedy Of J. Robert Oppenheimer](#)
- [8 Rules Of Love: How To Find It, Keep It, And Let It Go By Jay Shetty](#)